**Ivan Sedliský, Anny Letenské 7, 120 00 Praha 2 - Vinohrady**

### ****SUI DIPINTI DELLE DONNE****

Per tutta la mia vita ho dipinto immagini di donne. Perché il tema della donna è stato il motivo centrale e duraturo del mio lavoro? Principalmente perché la donna è l’essere più bello che esista in natura, ed è sempre stata il soggetto più attraente nella pittura e nell'arte in generale.

Nulla nella storia dell'umanità ha subito così tante trasformazioni e, nonostante la sua costanza, non si è mai manifestato in un numero così incredibile di variazioni. Quanta ricchezza di espressioni è nascosta in una sola donna!

La donna racchiude tutto ciò che incontriamo nella nostra vita; è l'essenza della vita e il suo ornamento più bello. Se l’uomo può essere considerato l'incarnazione della civiltà razionale, la donna è la personificazione della natura saggia e onnipresente, una natura che ammiriamo, percepiamo e accettiamo senza mai riuscire a comprenderla e influenzarla completamente.

Sono sempre stato convinto che, nelle donne e nelle loro rappresentazioni, si possa cogliere al meglio la complessità della vita, le relazioni sociali, il pensiero e i sentimenti dell'epoca, così come i canoni di bellezza senza tempo e quelli legati ai periodi storici. Sono certo che il grande cambiamento qualitativo della società umana, ossia l’uguaglianza della donna, si sia manifestato pienamente non solo nella vita delle donne di oggi, ma anche nella loro bellezza.

Mai nella storia così tante donne si sono prese cura così tanto del proprio aspetto, mai nella storia ci sono state tante donne belle e affascinanti come oggi. Mai nella storia si è verificata una fusione così grande tra bellezza spirituale e fisica, una nuova moderna kalokagathia.

La donna di oggi è pienamente consapevole che il suo fascino risiede tanto nei doni naturali della natura quanto nella consapevolezza di sé. Sa che la sua bellezza è il compimento di un ideale più generale della bellezza femminile, un ideale che oggi non è un’idea astratta, ma un principio con cui la donna crea liberamente sé stessa.

Sa che la sua bellezza, la bellezza del mondo sensibile, non è diretta solo ai sensi, ma anche alla coscienza, che comprende la bellezza. La bellezza della donna di oggi è espressione dello spirito e del cuore; è classica nel senso che equilibra la casualità individuale con leggi e ordine più generali. La donna di oggi cerca in sé stessa e nella cura del proprio aspetto anche l’essenza interiore delle cose, il dentro e il fuori si fondono in uno. Per questo la bellezza della donna è al tempo stesso veritiera in sé stessa – nella rarità della vita, è proprio il suo splendore interiore a dominare nella bellezza delle donne.

"La vita è seria, l'arte è luminosa", dice il poeta Schiller – e le donne creano la propria immagine come un’opera d’arte con cui parlano al mondo.

Perciò, nella rappresentazione della donna di oggi, bisogna liberarsi da ogni determinazione esteriore, da tutto ciò che è indegno e passeggero, da ogni morbosità, dal culto odierno della bruttezza di successo. Non si può accettare la primitività arcaica, la deformazione intenzionale, l’assurdità contemporanea. Non si può accettare alcuna limitazione alla pienezza della natura, perché è proprio nella fusione tra i doni naturali e la consapevolezza spirituale – che deriva dalla comprensione della natura – che risiede l’essenza della bellezza delle donne di oggi.

La bellezza della donna di oggi è piena di fiducia in sé stessa; è una bellezza che unisce l’equilibrio dell’armonia classica con il dramma del Barocco, l’erudizione del Rinascimento con l’attività e la concretezza degli anni Venti e Trenta.

La donna di oggi unisce in una nuova sintesi superiore tutto ciò che un tempo sembrava caratteristico delle diverse epoche storiche, delle diverse nazioni e delle diverse società.

La bellezza delle donne di oggi è meravigliosa, complessa e grandiosa – è diversa da tutte le regole della bellezza femminile del passato – e allo stesso tempo è la loro sintesi.

Da quarant'anni dipingo, ancora e ancora, immagini di donne che vedo nella vita intorno a me, cercando di catturare il loro mondo ricco, complesso e straordinario.

E sono felice che già tre generazioni di donne belle, sagge, sensibili e colte abbiano trovato nei miei dipinti il loro nuovo canone di bellezza moderna e abbiano accettato la mia rappresentazione della loro assolutezza.

**Praga, 19 settembre 1991**